



I rossoneri agguantano il pari a tempo scaduto sul campo che, due anni fa, costò il posto a Tabarez **Ganz salva il Milan nella fatal Piacenza**

Tridente spuntato, difesa in affanno ma ora la fortuna aiuta il Diavolo

PIACENZA
DAL NOSTRO INVIATO

Ventitré mesi fa la fatale rovesciata di Pasquale Luiso mise fine ai sogni di gloria di Oscar Washington Tabarez. Ieri un gol in mischia di Maurizio Ganz, a tempo scaduto, regala ad Alberto Zaccheroni un immeritato pareggio. Sempre Piacenza il teatro. Sempre il Milan l'attore. Era un disastro quella squadra. Non è meglio questa. La differenza sta nel vento. Allora soffiava contrario. Oggi è quanto mai favorevole alle sorti del Diavolo. Dai pali della Roma al palo dell'ex rossonero Stroppa. Dalla rocambolesca vittoria sui giallorossi a questo punto preso per la coda, oltre l'ultimo minuto. Il merito, unico, di Zaccheroni è di azzeccare i cambi: da Coco a Guglielminpio, partendo ovviamente da Ganz, ognuno porta qualcosa di consistente alla causa.

E se Zaccheroni appare troppo legato allo schema, Materazzi al contrario è peggio di Penelope, difsa (per eccesso di prudenza) sul più bello la sua creatura consegnandola alle fameliche fauci di Ganz. Dal febbraio scorso il Milan aveva sempre e solo segnato con giocatori stranieri. Quasi beffardo che a cedere per mano di un italiano sia stata la squadra storicamente antiesterofila del torneo. Il 3-4-3 irrigidisce il Milan ancora alla ricerca del gioco. Il black out è incredibile. Prima dei «fermi tutti», arriva Ganz (traversa al 45', gol al 47' del st), il Milan non tira mai in porta. Weah stoppa l'unica timida conclusione cercata da Albertini in avvio di ripresa.

I guai del Milan cominciano all'attacco. Bierhoff e Weah si pestano i piedi. Morfeo vorrebbe appoggiarli partendo alle loro spalle sul centro-sinistra ma il tedesco in quel caso dovrebbe scalare a destra e non ci sta. Protesta con Zaccheroni, Morfeo obbedisce, non rende. Fra Weah e Bierhoff uno è di troppo. Al 35' il tedesco segna ma in evidente posizione di fuorigioco. I guai del Milan continuano a centrocampo dove bastano quattro onesti mestieranti (per tutti valga il caso di Cristallini e Buso) in servizio a Piacenza per intrap-

polare gente come Albertini e Ziege, Helveg e Ambrosini, tutti nazionali a vario grado e passaporto. Ma i guai del Milan, in definitiva, si concentrano nella difesa. Dopo 5' Inzaghi è già a terra in area: che l'intervento di Ayala sia o no regolare rimane il dubbio di giornata a livello arbitrale (per il resto Pellegrino se la cava bene). Rastelli è un peperino che sguscia ovunque, prendendo d'infila N'Gotty. Quando, al 44', il cross dell'ala sinistra piomba in area nessuno si meraviglia se Inzaghi colpisce di testa in gol senza incontrare ostacoli. Costacurta è troppo avanzato, Ziege arretrato, Ayala arranca su Cristallini in arrivo. La voglia di aiutare il Piacenza gioca un brutto scherzo a Materazzi. Il tecnico cambia difesa (Lucarelli liberò, Sacchetti a centrocampo), avvicenda Inzaghi dopo Rastelli. E Ganz fa uno scherzetto a Fiori, un dolcetto per Zac.

Franco Badolato

PIACENZA (1-3-4-2)	MILAN (3-4-3)
FIORI 6	ROSSI S. 6,5
SACCHETTI 7	N'GOTTY 5
POLONIA 6,5	COSTACURTA 5,5
DELLI CARRI 6,5	AYALA 4,5
MANIGHETTI 6	(34' s.t. Coco) 6
CRISTALLINI P. 6,5	HELVEG 4,5
MAZZOLA 7	AMBROSINI 5
STROPPA 6	ALBERTINI 5
(34' s.t. Lucarelli) s.v.	ZIEGE 5
BUSO 6,5	(21' s.t. Guglielminpio) 6
INZAGHI S. 7	MORFEO 5,5
(34' s.t. Piovani) s.v.	(15' s.t. Ganz) 7
RASTELLI 6,5	BIERHOFF 5
(25' s.t. Rizzitelli) s.v.	WEAH 4,5
All.: MATERAZZI 6	All.: ZACCHERONI 5,5

Arbitro: PELLEGRINO 6
Reti: p.l. 44' Inzaghi S., s.t. 47' Ganz.
Ammoniti: Inzaghi S., Morfeo, Stroppa, Cristallini P.
Spettatori: paganti 7.852, incasso 312.725.000, abbonati 6.750, quota abbonati 239.916.791.



E' stata la giornata dei fratelli Inzaghi: mentre a Torino Pippo segnava due reti alla Samp, Simone (n.20) ha segnato questo gol di testa al 44' del pt

BOCCIATI AYALA, HELVEG E WEAH

FIORI 6. Inoperoso per 90', alla mercè del Milan nel recupero.
SACCHETTI 7. Superba partita da libero, poi Materazzi lo avanza a centrocampo.
POLONIA 6,5. Blocca Weah, proponendosi anche in avanti.
DELLI CARRI 6,5. Non fa toccare palla a Bierhoff.
MANIGHETTI 6. Segue Morfeo, riesce a limitarlo.
CRISTALLINI 6,5. Una prova di grande sacrificio.
MAZZOLA 7. Il migliore dei mediani, stritola Albertini, bravo anche in fase di rilancio.
STROPPA 6. Mette in crisi Ambrosini, cala alla distanza. (Dal 34' st Lucarelli sv).
BUSO 6,5. Il miglior terzino d'Italia sfodera un'altra delle sue partite altruistiche.
S. INZAGHI 7. Sbraita per possibile rigore e, come il più famoso fratellino, ha nell'imprevedibilità la dote migliore. Gran gol di testa. (Dal 34' st Piovani sv).
RASTELLI 6,5. Fa ammutire la difesa rossonera però è eccessivamente innamorato del pallone. (Dal 25' st Rizzitelli sv).
ROSSI 6,5. Salvato da un palo in avvio, compie su Buso la parata più difficile. Ha fortuna, ma c'è.
N'GOTTY 5. Presenza impalpabile: Desailly, tanto per citare un connazionale appena ceduto, ha tutt'altra consistenza.
COSTACURTA 5,5. Tra i «salvabili», ma si avvicina alla sufficienza a stento, aiutato dal mestiere più che dalla continuità.
AYALA 4,5. Dove c'è l'argentino un giocatore del Piacenza ha sempre modo di far danni. (Dal 34' st Coco 6, suo lo spunto che porta alla traversa di Ganz).
HELVEG 4,5. Un altro desaparecido. Dai fasti di Udine e del Mondiale a un autunno davvero imprevedibile. Il suo gioco è solo volenteroso, e appare persino ingrassato.
AMBROSINI 5. Il suo è forse il caso più enigmatico tenendo conto della giovane età. Timoroso di assumere iniziative.
ALBERTINI 5. Probabilmente è una crisi passeggera, fatto sta che è di nuovo entrato in una di quelle fasi di vuoto assoluto.
ZIEGE 5. Lascia sconcertati. Al fisico da Schwarzenegger corrisponde un rendimento incostante e a tratti dannoso. (Dal 21' st Guglielminpio 6, intraprendente, ispira il gol di Ganz).
MORFEO 5,5. Ogni tanto cerca di mettersi dietro le punte, Zaccheroni si stufa di richiamarlo a compiti di ala destra e poi lo manda negli spogliatoi. (Dal 15' st Ganz 7, apre la difesa piacentina: una traversa e un gol).
BIERHOFF 5. Fa il tiranno con Weah e Morfeo, dà ordini e non ha voglia di sfangare: usa il suo carisma pure con Zaccheroni.
WEAH 4,5. Un paracarro che ostacola anziché sveltire le operazioni di attacco. (f. bad.)

«Gioco moderno? Solo palloni in aria»

Materazzi accusa e Zac replica: non dà lezioni di calcio

PIACENZA. Materazzi non è soddisfatto al termine della gara. Non digerisce il pari strapato dai rossoneri dopo il 90'. Il tecnico emiliano si sfoga davanti ai taccuini dei cronisti: «Loro hanno giocato a tirare pallonate in aria - dice - se questo è il calcio moderno, io mi tengo stretto quello tradizionale e mi dissocio». Ci rimane male Alberto Zaccheroni, il quale sembra essere consapevole della prestazione negativa dei suoi e ribatte: «Non mi aspettavo queste dichiarazioni, non ho la pretesa di dare lezioni di calcio a nessuno e non mi sembra corretto indicare nel Milan di oggi il calcio del futuro». Il doppartita ruota intorno a queste dichiarazioni che arroventano un clima già infuocato. Zaccheroni in precedenza aveva detto di non essere per nulla soddisfatto della prestazione dei suoi: «Abbiamo giocato male e solo una prodezza di Ganz ci ha permesso di raggiungere il pareggio contro un buon Piacenza. Il terzo posto in classifica? Non mi interessa. Dobbiamo esprimerci me-

Ganz: «Ho dimostrato quanto valgo, e ora penso al derby»

glio, giocare» con maggiore umiltà e più determinazione». Materazzi ancora polemico: «C'era una trattenuta su Simone Inzaghi, starem a vedere la moviola». Insomma, un doppartita gonfio di polemiche.

E a proposito di parole roventi Simone Inzaghi, autore del gol che ha permesso al Piacenza di passare in vantaggio, aggiunge: «Spiace essere raggiunti in questo modo, avevamo la partita in pugno, abbiamo commesso l'errore di pensare di avercela già fatta. Il rigore? C'era ed era netto, sono stato trattenuto da Ayala, la tv chiarirà ogni cosa». E pensare che Simone ci teneva a festeggiare con il fra-

tello Pippo, autore di una doppietta contro la Sampdoria: «E' vero - aggiunge - la festa è comunque rimandata, il gol del Milan ha pregiudicato un successo che per noi sarebbe stato molto importante». E a proposito di gol, chi sembra essere in ascesa è Maurizio Ganz, ora bussa alla porta di Zaccheroni e pretende un posto da titolare: «Ho dimostrato di dare il massimo - dice l'attaccante rossonero - e di essere attaccato ai colori del Milan; sono entrato in campo e ho fatto il possibile per aiutare i miei compagni. Dopo la traversa ho pensato che avremmo perso la partita, invece allo scadere sono riuscito a indovinare l'angolo giusto. Mi auguro che il mister tenga in considerazione la mia prova». Bierhoff, gettonatissimo da un emittente tedesca, pensa al derby contro l'Inter di domenica prossima: «Sarà un match difficilissimo: siamo terzi in classifica, possiamo solo migliorarci».



Ganz esulta dopo il gol del pareggio milanista ottenuto al 46' del secondo tempo dopo una mischia

Mauro Molinaroli

Toyota Avensis. Tutto. E cinque anni di garanzia.

Fino al 30 novembre con l'eccezionale offerta in esclusiva dei concessionari di Torino.

Finanziamento a tasso 0
o supervalutazione Vostro usato
o sconto eccezionale



Avensis 4P 1.6 - 2.0 - 2.0 TD

Avensis Modello SOL ha di serie:

- ABS elettronico a 4 sensori • Doppio airbag e airbag laterali
- Climatizzatore • 4 alzacristalli elettrici • Chiusura centralizzata
- Antifurto immobilizer • Garanzia di 5 anni o fino 160.000 km



Avensis SW 1.6 - 2.0 - 2.0 TD

SCHEMA FINANZIAMENTO

Avensis 1.6 SD	L. 33.730.000
Acconto (anche con il Vs. usato)	L. 10.000.000
29 rate da	L. 481.000
Versamento finale	L. 9.781.000*
TAN 0,00% ^a	
TAEG 0,69% ^a	
TOT.	L. 33.730.000

Spese di istruttoria L. 200.000. Salvo approvazione Soc. Finanziaria.
*Rifinanziabile

A.D. Motors

ESPOSIZIONE ED ASSISTENZA - C.so Vercelli, 66 - Tel. 2489100
ESPOSIZIONE USATO - C.so Vercelli, 285 - Torino - Tel. 200568

Central Motors

ESPOSIZIONE ED ASSISTENZA - C.so Ferrucci, 24/E - Tel. 4341900
ESPOSIZIONE USATO - C.so Francia, 138 - Collegno (TO) - Tel. 784088

5 ANNI DI GARANZIA TOYOTAFIN

TOYOTA